

Roma: picchiato e rapinato con la scusa della sigaretta

Stava percorrendo a piedi via Napoleone III, in zona Viminale, quando è stato avvicinato da tre stranieri che con la scusa di chiedergli del tabacco da fumare lo hanno prima aggredito e poi rapinato dello zainetto che aveva sulle spalle e di un computer portatile.

La vittima dopo l'episodio ha immediatamente chiamato il 113 dando una descrizione parziale dei malviventi e raccontando l'accaduto.

Pochi minuti e tre Volanti della Polizia convergono sul posto e fanno scattare la "battuta". Tre giovani, rispondenti alle descrizioni, alla vista degli agenti hanno tentato di allontanarsi correndo verso via Merulana.

Inseguiti, sono stati bloccati dagli equipaggi delle autoradio dei Commissariati "Esquilino" e "Viminale".

Fermati, i tre hanno cominciato ad inveire contro gli agenti manifestando da subito un atteggiamento aggressivo. Dopo una breve colluttazione durante il quale 2 operatori sono rimasti lievemente feriti, gli stranieri sono stati bloccati ed accompagnati negli Uffici del Commissariato Viminale.

Trovati in possesso di uno zainetto corrispondenti a quello descritto dal denunciante, sono stati controllati. All'interno 6 "hard disk" per pc, una cuffia con microfono, un alimentatore ad altri oggetti elettronici che la vittima ha poi riconosciuto essere di sua proprietà.

Nessuna traccia, invece, del computer che durante le fasi dell'inseguimento deve essere verosimilmente stato occultato o perso dai malviventi.

Al termine degli accertamenti per i tre marocchini, poi identificati per A.F, M.A. e I.C., rispettivamente di 31, 27 e 24 anni sono scattate le manette.

Messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria dovranno rispondere di rapina aggravata in concorso e resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale.

07/05/2011